

Sabato/Domenica 2/3 Luglio 2022

Gita Sociale

ESCURSIONISMO /FERRATA.



Monte Emilius (3.559 m)

Il Monte Emilius è una montagna delle Alpi Graie, situata in Valle d'Aosta, nelle immediate vicinanze di Aosta. Dalla sua vetta è possibile vedere, con un salto di tremila metri, il capoluogo valdostano e, in direzione sud, in condizioni di buona visibilità, anche il mare della Liguria. Per la sua posizione può essere definito come il balcone panoramico della Valle d'Aosta.

E' separato dalla Becca di Nona dal Colle Carrel, che prende il nome da Georges Carrel.

La via normale di salita alla vetta parte da **Pila** (frazione di Gressan e passa dal **Rifugio Arbolle (mt. 2.507)**). Dal rifugio si costeggia il lago **Arbolle** fino ad arrivare al **Col des Trois Capucins (mt. 3.241)**. Da questo colle la salita che avviene attraverso la cresta sud non presenta particolari difficoltà tecniche, ma è particolarmente lunga. Spettacolare e grandioso il panorama a 360 gradi che si ammira dalla vetta. Comprende tutte le cime che vanno dalla Punta Tersiva a sud, fino al massiccio del Rosa, passando per Gran Paradiso, Grivola, Monte Bianco, Grand Combin e Cervino.

PROGRAMMA:

Partenza da Bussoleno, sabato 2 Luglio Piazza del Mercato ore 8:00

Località di arrivo con auto proprio: Pila (AO) mt. 1.800

Pernottamento al Rifugio Arbolle (mt. 2.507)

Rientro a Bussoleno nella serata di domenica 3 Luglio-

Percorso previsto per la giornata di **Sabato 2 Luglio:**

Arrivati a Pila saliremo lungo il sentiero a sinistra della seggiovia (chi lo desidera può utilizzare la seggiovia) a circa mt. 2.300 da dove parte il sentiero, ben segnalato, che porta al **rifugio Arbolle**. Il sentiero gira intorno ad un laghetto, per poi inerparsi ripido verso il **colle di Chamolè (mt. 2.641)** da dove si ridiscende verso il rifugio, che si trova a quota mt. 2.507; la discesa dal colle, anche se breve, è piuttosto ripida, questo va tenuto in conto per il ritorno, quando andrà' percorsa in salita.

2 Percorsi previsti per la giornata di **Domenica 3 Luglio:**

FERRATISTI: partenza ore 4:00 dal Rifugio Arbolle per la vetta.

La mattina prestissimo prenderemo il sentiero che porta al colle tra la **Becca di Nona** e la **cresta n-ovest dell'Emilius**. Si perderanno circa 400 mt. di dislivello in discesa, per risalirne 800 sino al bivacco. A quota 2170 ca, un sentiero marcato 16C raggiunge il sentiero principale che porta al **Col Carrel** ed al **bivacco Federigo**, evitando di scendere fino ai piani di Comboè.

Da qui attaccheremo le roccette della cresta, individueremo l'attacco della ferrata per seguirla; facile all'inizio, diventerà più interessante in seguito. Eccezionale il colpo d'occhio sulla nord dell'Emilius e la traversata dell'aereo e spettacolare ponte tibetano, che porta verso la cima del petit monte Emilius; Scavalcheremo la cima, cambieremo versante della montagna e per placche inclinate, cavi, arriveremo a un cartellone infisso sulla cresta che segnala un eventuale via di discesa su ripido sentiero a ricordarsi con la normale. Senza perdere tempo seguiremo il filo di cresta. Troveremo un salto di roccia in strapiombo da superare in arrampicata e arriveremo in vetta. **Dato l'ambiente severo, più da gita alpinistica che da ferrata, il percorso non va sottovalutato, sia per la lunghezza che per il dislivello.**

ESCURSIONISTI: partenza ore 7:30 dal Rifugio Arbolle per la vetta.

Nella giornata di domenica si affronteranno 1.150 mt. in salita, più il ritorno fino a Pila (in parte con seggiovia (a scelta) purché entro le 17:30, orario dell'ultima corsa in discesa.

Si salirà verso l'elegante sagoma della **Punta Garin (3400 mt.)**, in direzione est. La vetta dell'Emilius da qui non è visibile, si costeggerà il torrente che forma il laghetto sotto il rifugio. Il percorso è piuttosto agevole, e senza grossi strappi si guadagnano i 400-500 mt che portano alla conca glaciale sotto la piramide dell'Emilius, dove si trova il **lago Gelato** (questa è una possibile meta intermedia). Da qui si prosegue in direzione del "**colle dei 3 cappuccini**" (**mt. 3.241**), caratterizzata da tre evidenti spuntoni di roccia; avvicinandosi ai 3 cappuccini il sentiero si fa più impegnativo, ed occorre districarsi fra grossi massi, sfasciumi e chiazze di neve. Raggiunto il colle la direzione da seguire è intuitiva. Il percorso da qui è più faticoso, è un classico crestone fra sfasciumi e grossi massi, piuttosto ripido, comunque non ci sono difficoltà particolari, e facendo attenzione si riescono ad evitare tratti particolarmente esposti, arrivando in circa un'ora (dai cappuccini) alla cima.

Dalla vetta, se saremo fortunati con il meteo, il panorama è semplicemente mozzafiato!!!

L'occhio si perde letteralmente all'orizzonte, e la vista dalla cima ripaga ampiamente dello sforzo fatto.

Difficoltà e Carattere della gita

- Primo giorno T/E: si cammina su comodo sentiero fino al lago di Chamolè per poi salire di circa 300 metri di dislivello fino al colle omonimo oltre il quale si inizierà a scendere verso il rifugio Arbolle.

- **Secondo giorno EE:** Escursione alla portata di chi possiede un ottimo allenamento.

Si cammina inizialmente su sentieri rocciosi che nella parte adducante al Colle dei Tre Cappuccini diventano molto sassosi, pieni di sfasciumi e molto faticosi. Al Colle, una breve traversata esposta (il tratto più pericoloso) conduce all'ultimo assalto: è la cresta finale, che trecento metri più in alto porta in vetta al Monte Emilius.

- **Secondo giorno FERRATISTI ESPERTI:** è necessario essere ben allenati per rispettare i temi previsti. Possibilità' di fuga a circa metà' ferrata. Gita nel complesso lunga e non banale con le maggiori difficoltà nel tratto finale.

DATO CHE PER IL RIENTRO VERRA' UTILIZZATA LA SEGGIOVIA CON ULTIMA CORSA ENTRO LE ORE 17.30, ENTRO LE ORE 12 OCCORRERA' ARRIVARE IN CIMA.

CHI NON GIUNGERA' IN VETTA PER TALE ORARIO, DOVRA' NECESSARIAMENTE INIZIARE LA DISCESA IN QUALUNQUE POSIZIONE SI TROVI.

Dislivello e Tempi:

- **Primo giorno:** 717 mt. in salita e 140 mt. in discesa. Tempo di percorrenza: circa 2,5 ore.
- **Secondo giorno ESCURSIONISTI:** circa 1150 metri in salita; h 3,45 la salita + h 2.30 di discesa fino al rifugio + h 1.15 fino alla seggiovia CHE CHIUDE ALLE 17.30
- **Secondo giorno FERRATISTI:** circa h 2,45 fino al bivacco (400 d-, 800 d+); h 3,30 - h 4 fino alla vetta (500 d+); h 2.30 fino al rifugio; h 1.15 fino alla seggiovia CHE CHIUDE ALLE 17.30.

Equipaggiamento Escursionisti: Da alta montagna: pile, giacca a vento, scarponi, cappello, guanti, occhiali da sole, crema da sole. Utili i bastoncini tranne nei tratti di sfasciumi. Sacco lenzuolo per il pernottamento.

Equipaggiamento Ferratisti: Da alta montagna: pile, giacca a vento, scarponi, cappello, occhiali da sole, crema da sole, Kit ferrata, Casco, guanti da ferrata. Sacco lenzuolo per il pernottamento.

Quote di Partecipazione: Occorre essere soci CAI, Quota: € 50.00 per cena, pernottamento in rifugio, prima colazione. Costo della seggiovia da pagare in autonomia in loco all'utilizzo: € 13 (A/R) corsa semplice € 11.

RIUNIONE ORGANIZZATIVA:

E' previsto un incontro con i partecipanti Mercoledì 29 Giugno 2022 ore 21, presso la sede CAI a Bussoleno, località Grange, 20

Durante l'incontro:

- Confermeremo gli orari e daremo una occhiata al meteo del WeekEnd
- Vedremo insieme sulle mappe i percorsi che percorreremo;
- Raccoglieremo le quote di partecipazione;
- Organizzeremo gli equipaggi al fine di ottimizzare i costi del viaggio in auto

Referenti CAI: Ainardi Sissi 347 4197052 - Plano Osvaldo 338-4220485

Per prenotazioni **telefonare a Sissi o inviare messaggio Whatsapp.**